



<b>Denominazione</b>	Diritto dell'Informatica e Metodologia della Ricerca
<b>Moduli componenti</b>	Modulo unico
<b>Settore scientifico-disciplinare</b>	GUR/01-A
<b>Anno di corso e semestre di erogazione</b>	2025/2026; II semestre
<b>Lingua di insegnamento</b>	Italiano
<b>Carico didattico in crediti formativi universitari</b>	7 CFU
<b>Numero di ore di attività didattica assistita</b>	49 di cui 42 ore di Didattica Erogativa (DE) e 7 ore di Didattica interattiva (DI)
<b>Docenti</b>	Prof. Donato Maria Matera (responsabile dell'insegnamento, 4 CFU); Prof.ssa Flavia Accoto (3 CFU)
<b>Risultati di apprendimento specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Conoscenza e capacità di comprensione</b> Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito una conoscenza approfondita dei principali problemi giuridici relativi al diritto dell'informatica, nel quadro delle problematiche legate al rapporto tra diritto e nuove tecnologie. In particolare, conosceranno le discipline giuridiche relative al contesto digitale, che le fonti statuali, europee, extrastatali e di c.d. <i>soft law</i> dispongono con riguardo a: la tutela della persona; i diritti reali e i nuovi beni; il contratto; i singoli contratti; la responsabilità civile; le tutele. Acquisiranno altresì la capacità di interpretare e coordinare le disposizioni dettate da tali fonti per comprenderne il senso e la portata applicativa. Sarà inoltre dedicato un approfondimento sulle metodologie della ricerca, specialmente in relazione ai sistemi di Intelligenza Artificiale.</li><li>• <b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b> Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di individuare, analizzare e risolvere i principali problemi pratici ed operativi sottesi agli argomenti ed alle questioni oggetto del programma, e cioè al diritto dell'informatica, nel quadro delle problematiche legate al rapporto tra diritto e nuove tecnologie, con specifica attenzione alle discipline giuridiche relative al contesto digitale, che le fonti statuali, europee, extrastatali ed i riferimento c.dd. di <i>soft law</i> dispongono con riguardo a: la tutela della persona; i diritti reali e i nuovi beni; il contratto; i singoli contratti; la responsabilità civile; le tutele.</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Autonomia di giudizio</b> Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di individuare in piena autonomia le soluzioni tecniche ai principali problemi sottesi agli argomenti ed alle questioni oggetto del programma, e cioè al diritto dell'informatica, nel quadro delle problematiche legate al rapporto tra diritto e nuove tecnologie, con specifica attenzione alle discipline giuridiche relative al contesto digitale, che le fonti statuali, europee, extrastatali e di c.d. <i>soft law</i> dispongono con riguardo con riguardo a: la tutela della persona; i diritti reali e i nuovi beni; il contratto; i singoli contratti; la responsabilità civile; le tutele.</li><li>• <b>Abilità comunicativa</b> Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di trattare le principali questioni relative agli argomenti ed alle leggi oggetto del programma, dando conto delle esigenze di protezione e illustrando in maniera adeguatamente motivata le soluzioni ai conflitti d'interesse oggetto della disciplina, alla luce del diritto dell'informatica, nel quadro delle problematiche legate al rapporto tra diritto e nuove tecnologie, con specifica attenzione alle discipline giuridiche relative al contesto digitale, che le fonti statuali, europee, extrastatali e di c.d. <i>soft law</i> dispongono con riguardo a: la tutela della persona; i diritti reali e i nuovi beni; il contratto; i singoli contratti; la responsabilità civile; le tutele.</li></ul>
Programma	<ul style="list-style-type: none"><li>a) <u>L'ordinamento giuridico e le fonti del diritto dell'informatica</u> [Matera];</li><li>b) <u>La persona</u>: identità digitale e profilazione dell'utente; i diritti della personalità in rete; la tutela della riservatezza; il diritto all'oblio; la successione digitale [Matera];</li><li>c) <u>Diritti reali e i nuovi beni</u>: nuovi beni e mondi dematerializzati; le piattaforme digitali; i <i>domain names</i>; il <i>link</i>; le monete virtuali; Big data e Internet of Things; l'Intelligenza Artificiale [Matera];</li><li>d) <u>Il contratto</u>: i soggetti giuridici del contratto digitale; il contratto digitale (l'accordo; incapacità e vizi del consenso; le firme elettroniche; le forme elettroniche); blockchain e <i>smart contract</i> [Matera];</li><li>e) <u>I singoli contratti</u>: Social Networks e rapporti contrattuali; lo scambio di dati personali dell'utente; il <i>crowdfunding</i>; i contratti di utilizzazione del <i>software</i> [Accoto];</li><li>f) <u>La responsabilità civile in Rete</u>: La responsabilità extracontrattuale del <i>provider</i>; la responsabilità per l'uso di sistemi di Intelligenza Artificiale [Accoto];</li><li>g) <u>Le tutele</u>: La tutela giurisdizionale del consumatore digitale; le pratiche commerciali scorrette; la giustizia digitale. Le <i>online dispute resolution</i> [Accoto]</li></ul>



	h) <u>Intelligenza Artificiale e metodologia della ricerca</u> [Matera]
<b>Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento</b>	<p>L'insegnamento sarà strutturato in lezioni di didattica frontale e in attività di didattica interattiva. L'attività didattica sarà dunque caratterizzata da lezioni teoriche e da esercitazioni che avranno ad oggetto l'approfondimento di singoli istituti, attraverso l'analisi di casi pratici.</p> <p>Ai fini della Didattica Interattiva (DI) Saranno svolte n. 3 esercitazioni, due da 2 ore e una da 3 ore (in distance). Le lezioni di Didattica interattiva (DI) saranno svolte dai docenti titolari dell'insegnamento o da cultori della materia.</p> <p>Oltre alle lezioni di didattica frontale ed interattiva, gli studenti potranno accedere ad attività di tutoraggio con cadenza settimanale finalizzato a dare loro supporto nell'apprendimento e nell'autovalutazione della propria preparazione.</p>
<b>Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento</b>	<p>L'esame finale consiste in un colloquio orale della durata di circa 20 minuti (fatta salva la possibilità di concedere un tempo maggiore a favore dello studente) volto a verificare il conseguimento degli obiettivi del corso e la conoscenza dei temi oggetto del programma.</p> <p>Gli studenti frequentanti (almeno il 75% delle lezioni) possono sostenere l'esame su un programma concordato con il docente che terrà conto, in particolare, dei temi affrontati durante le lezioni.</p>
<b>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</b>	<p>La valutazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi. Il voto finale deriva dalla valutazione complessiva della prova e risulta dalla verifica del livello dei risultati di apprendimento raggiunti. La risposta ad ogni domanda sarà calcolata in trentesimi ed il voto finale sarà individuato in base alla media aritmetica dei voti assegnati a ciascuna risposta.</p>
<b>Propedeuticità</b>	Diritto Privato 1
<b>Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Roberto Bocchini (a cura di), <i>Manuale di diritto privato dell'informatica</i>, Esi, 2023, limitatamente a:<ul style="list-style-type: none"><li>○ Parte I;</li><li>○ Parte II;</li><li>○ Parte III, cap. I, II, III, IV, V, VII, VIII;</li><li>○ Parte IV, cap. I, II, III;</li><li>○ Parte V, cap. IV, V, VII, IX</li><li>○ Parte VI, cap. I, II</li><li>○ Parte VII.</li></ul></li><li>• Lo studio deve essere integrato con la consultazione dei testi normativi considerati durante il corso, i quali si possono scaricare dai seguenti siti Internet:<ul style="list-style-type: none"><li>– <a href="https://www.normattiva.it">https://www.normattiva.it</a></li><li>– <a href="https://eur-lex.europa.eu/advanced-search-form.html">https://eur-lex.europa.eu/advanced-search-form.html</a></li></ul></li></ul>